

Denominazione del Corso : Tecnologie Agrarie (Id SUA: 1545445)

Classe: L 25

Sede: Potenza - Campus di Macchia Romana, Viale dell'Ateneo Lucano, 10

Dipartimento/Scuola: Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Primo anno accademico di attivazione: 2010 – 2011

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. EMILIO GAMBACORTA (Coordinatore del CdS)

Dott. FRANCESCO BENEVENTI (Rappresentante degli studenti nel CdS)

Prof. ANTONIO SCOPA (Docente del CdS)

Prof.ssa DONATELLA BATTAGLIA (Docente de CdS)

Prof. IPPOLITO CAMELE (Docente de CdS)

Dott. TRASATTI Ermanno (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico del SAFE)

I componenti del Gruppo di riesame si sono riuniti il giorno 3/12/ 2018 per redigere il riesame ciclico per il corso di laurea in Tecnologie Agrarie, nonché la scheda di monitoraggio annuale per i corsi di laurea in Tecnologie Agrarie e in Scienze e Tecnologie Agrarie. La riunione è stata preceduta da scambi di messaggi di posta elettronica i giorni 27, 28, 30 novembre e 2 dicembre.

Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: 5/12/2018

I componenti del Gruppo di riesame si sono riuniti il giorno 10/01/2019 per modificare il documento di riesame ciclico per il corso di laurea in Tecnologie Agrarie sulla base dei commenti pervenuti dal PQA

Discussione e approvazione del documento definitivo nel CCdS in data 16/01/2019

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS: Il Consiglio di Corso di Studi condivide l'analisi dei dati e le azioni da intraprendere così come riportate nel documento di riesame ciclico proposto dalla Commissione del Riesame. Il Consiglio unanime approva il documento.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Allo scopo di migliorare l'offerta formativa e il profilo professionale in uscita la collaborazione ed il confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro è stato reso strutturale con la costituzione del Comitato d'indirizzo (insediato il 5 aprile 2017) composto da componenti del CdS e da diversi stakeholder

(in rappresentanza dei Parchi Nazionali e Regionali, Autorità di Bacino, Ordine degli Agronomi, CONAF, Arma dei Carabinieri, Imprese). A seguito di un sollecito anche da parte del Nucleo di Valutazione che recentemente ha visitato la Scuola SAFE si sta provvedendo ad aumentare la platea dei portati di interesse soprattutto a livello Nazionale e Internazionale.

A seguito di diverse interlocuzioni con gli stakeholder sono stati inseriti insegnamenti a scelta per ampliare l'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, gli insegnamenti del primo anno, in via sperimentale e per permettere agli studenti di non avere un sovraccarico di materie che possa determinare un rallentamento nel superamento degli esami, sono stati ripartiti su trimestri e non più su due semestri.

Le schede di trasparenza degli insegnamenti attivi sono state migliorate sollecitando i Docenti ad inserire in maniera esplicita i descrittori di Dublino.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di studi, nella sua attuale configurazione, è stato attivato nel 2010 secondo le direttive del D.M. 270/04. Le funzioni e le competenze del dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie risultano descritte nel regolamento didattico, disponibile sul sito web del Corso di Studi (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5000281.html>) e sintetizzate nel Quadro A2.a della SUA-CdS. Il profilo culturale e professionale, nonché l'architettura del CdS, sono stati definiti tenendo conto sia della struttura di base adeguata alla didattica pianificata a livello nazionale sia del contesto territoriale Lucano e dei territori limitrofi, acquisendo il parere positivo dei rappresentanti degli ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali (ODAF) della Provincia di Potenza e Matera, in linea con il CONAF e, a partire dalla costituzione del Comitato di indirizzo, anche e soprattutto dalle sollecitazioni dei membri dello stesso.

Punti di forza

Dato 1:

Incontri con le parti sociali nel periodo successivo all'istituzione del CdS e in modo particolare negli anni recenti:

- discussione con i rappresentanti dell'ODAF in occasione delle sessioni di esami di stato;
- 7 aprile 2016 incontro con i rappresentanti dell'ordine dei dottori agronomi, rappresentanti degli imprenditori e della Regione Basilicata; era presente il rappresentante degli studenti nella Commissione del riesame (https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1532781&id_testo=T98&user=ATEGMBMLE51D15A399P).
- Consultazione per via telematica giugno 2018 (pdf scaricabile dalla SUA quadro A1.b);
- Incontro con le parti sociali il 18 settembre 2018 presso la SAFE (**verbale dell'incontro scaricabile dal sito <http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5002020.html>**)

Analisi: Nel corso di questi incontri l'architettura del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti è stata ritenuta complessivamente ancora valida e le osservazioni espresse dalle parti sociali possono essere accolte con la revisione dei programmi di alcune discipline.

Dato 2: il 5 aprile 2017 si è insediato un Comitato d'indirizzo composto da diversi *stakeholder* (in rappresentanza dei Parchi Nazionali e Regionali, Autorità di Bacino, Ordine degli Agronomi, CONAF, Arma dei Carabinieri, Imprese).

Analisi: La collaborazione ed il confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro sono stati resi strutturali, in linea con gli obiettivi prefissati dal CdS. È comunque interesse del CdS strutturare apposite iniziative affinché altri *stakeholder*, soprattutto di livello nazionale, intervengano al tavolo del Comitato di Indirizzo portando il loro contributo al miglioramento del Corso di Studi e mettendo in evidenza anche ulteriori indirizzi formativi che possano permettere il miglior collocamento dei laureati. Si pensa anche alla possibilità di organizzare apposite giornate di interazione con l'intera comunità UNIBAS-SAFE per rendere possibile la costituzione di una filiera fra mondo della Scuola-Università-mondo del lavoro.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: La Commissione per la revisione dei programmi non ha ancora valutato la coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e le eventuali sovrapposizioni e/o ridondanze fra i contenuti dei diversi insegnamenti.

Analisi: Questo lavoro, fatto per la laurea magistrale, dovrà essere fatto anche per la triennale

Dato 2: Le reali occupazioni dei laureati del CdS in Tecnologie Agrarie dell'Università della Basilicata sono stati analizzati nei precedenti rapporti di riesame sulla base dei dati di ALMA LAUREA. Poiché l'indagine AlamaLaurea non raccoglie l'opinione di tutti i laureati e non sempre richiede tutte le informazioni che servirebbero per intraprendere misure correttive, il Corso di Studi si è prefissato di acquisire informazioni supplementari attraverso la somministrazione di un questionario aggiuntivo. Si fa notare che tale azione è appena cominciata.

Analisi: I dati di AlmaLaurea permettono di dare un giudizio complessivo positivo sul percorso formativo del CdS ma risultano limitati ai fini del miglioramento ulteriore del percorso formativo e dell'orientamento in uscita nonché per la valutazione dei possibili rischi e sfide da affrontare in futuro. Per esempio, non risultano informazioni puntuali in merito al tipo di occupazione (contratti temporanei o a tempo indeterminato presso aziende private o enti pubblici, ecc.) o dati riguardanti le problematiche relative alla formazione ricevuta nel corso di studi, emerse durante l'esperienza lavorativa. A questo proposito la Commissione Formazione ha proposto la costituzione di una banca dati aggiuntiva con la collaborazione dei laureati disponibili a partecipare al progetto (verbale Commissione Formazione del 13 maggio 2016). Il Consiglio di Corso di studi (verbale del 7/2/2018) ha approvato un questionario da sottoporre ai laureandi per avere informazioni sulla loro esperienza durante il corso di studi e sulle scelte per il futuro e per acquisire la disponibilità a partecipare al progetto di realizzazione del database. Il questionario, molto verosimilmente, sarà erogato a partire dalla prossima seduta di laurea.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Verifica dei programmi d'insegnamento e definizione delle conoscenze minime in ingresso

Azioni da intraprendere: Discussione collegiale sui programmi d'insegnamento e definizione delle conoscenze minime necessarie per affrontare i singoli insegnamenti. Inoltre il Coordinatore del CdS nel ringraziare i partecipanti all'incontro del 18 settembre 2018 per il gradito e fattivo contributo, si è impegnato a portare gli elementi emersi in seno alla *Commissione Revisione Programmi* per le opportune considerazioni e mettere in essere le possibili integrazioni ai programmi dei corsi.

Con quali risorse: Docenti CdS

Tempi e Scadenze: Entro l'anno accademico 2018-19

Modalità di verifica (Indicatori): Gli indicatori, di tipo qualitativo, attestano che il percorso di revisione è stato realmente effettuato: verbali delle riunioni del Consiglio di CdS; documenti riportanti le conoscenze minime in ingresso per i diversi insegnamenti.

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Obiettivo n. 2: (Gestibile dal CdS): costituzione di una banca dati aggiuntiva rispetto a quella resa disponibile da ALMA LAUREA

Azioni da intraprendere: Acquisire la disponibilità degli studenti che si sono laureati e dei laureandi a mantenere rapporti con il Corso di Studi e a rispondere, a intervalli di tempo, a domande sulla loro esperienza di ingresso nel mondo del lavoro e sulla valutazione della formazione ricevuta.

Con quali risorse: Commissione formazione, associazioni degli studenti e dei laureati.

Tempi e Scadenze: L'azione ha una durata pluriennale.

Modalità di verifica (Indicatori): Accettabilità dell'azione basata sul numero di laureati che aderiscono al progetto

Responsabilità: Coordinatore del CdS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La SAFE ha aderito alla piattaforma CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) relativamente alla somministrazione dei test d'ingresso. L'azione sperimentale è partita a settembre del 2018 e si attendono i dati di confronto fra i risultati ottenuti dagli studenti che si sono sottoposti a tale valutazione rispetto ai dati aggregati nazionali.

I questionari delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti stati resi disponibili per la compilazione online da parte degli utenti. Gli studenti non possono prenotare l'esame se non hanno compilato il questionario. I risultati della valutazione da parte degli studenti sono consultabili da ogni docente per il proprio insegnamento sul sito web dell'UNIBAS alla propria pagina docente.

Un'apposita cassetta postale per il CdS è stata resa disponibile per raccogliere in forma anonima osservazioni e lamentele degli studenti. Le informazioni riguardanti la posizione e la funzione della cassetta sono state veicolate attraverso apposite comunicazioni dei rappresentanti degli studenti nel CdS. Il Coordinatore del CdS provvede, settimanalmente, a raccogliere le osservazioni e a porre in discussione le eventuali anomalie denunciate, dopo aver effettuato le opportune verifiche del caso, nel primo Consiglio utile.

Nell'ultimo riesame ciclico, il CCdS si era riproposto di semplificare l'accesso al materiale didattico *on-line* da parte degli studenti stimolando i docenti del CdS a rendere disponibile il materiale su piattaforma web. Al momento, materiale didattico direttamente accessibile dalla scheda descrittiva del corso è disponibile per due insegnamenti: Economia Agraria e Microbiologia Agraria. Occorre verificare se la disponibilità di materiale on-line può essere allargata ad altri insegnamenti e quindi questo obiettivo è ancora valido.

Nel precedente riesame ciclico era stato posto l'obiettivo di esplicitare nelle schede descrittive degli insegnamenti le metodologie per trasmettere agli studenti autonomia di giudizio e capacità comunicative. Questo obiettivo è stato raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

Dato 1: Gli studenti esprimono giudizi positivi o molto positivi sulla maggior parte degli insegnamenti del CdS.

Analisi:

È aumentata l'attenzione del CdS nei confronti dei risultati del rilevamento delle opinioni degli studenti. I questionari relativi ai singoli insegnamenti, come già riportato al punto precedente, vengono compilati online dagli studenti che non possono prenotare l'esame se non hanno compilato il questionario. I risultati dei questionari degli studenti sono consultabili da ogni docente per il proprio insegnamento sul sito web dell'UNIBAS alla propria pagina docente. Diversi docenti hanno apportato alla struttura del corso interventi correttivi che hanno avuto come risultato il miglioramento già nel 2016 dei giudizi riguardanti il carico di lavoro, l'adeguatezza e la reperibilità del materiale didattico, la chiarezza dell'esposizione e la reperibilità del docente. Tuttavia si ritiene che questi aspetti possono essere ulteriormente migliorati.

Dato 2: Sono previsti percorsi di studio e modalità di esame flessibili per gli studenti diversamente abili.

Analisi: Un docente, rappresentante della SAFE nel Comitato per la disabilità di Ateneo, ha funzione di riferimento per gli studenti disabili e fa da tramite tra questi e il CdS nel suo complesso e/o verso docenti di singoli insegnamenti. Il rappresentante per la disabilità fa proprie le esigenze dello studente disabile e concorda percorsi di studio e modalità di esame adeguate al tipo di disabilità assistendo lo studente nella interlocuzione con i docenti. Servizi di supporto sono invece attivati dall'Ateneo. Sono inoltre disponibili attrezzature "dedicate" alle diverse esigenze e situate in opportuni spazi dell'Ateneo.

Dato 3: Il numero d'iscritti nel lungo periodo è abbastanza costante

Analisi: Analizzando i dati forniti dall'Ateneo, si può notare che la variabilità del numero d'iscritti, in percentuale rispetto all'anno precedente, è molto elevata (dal 4 al 42%). Nonostante ciò nel lungo periodo il numero d'iscritti è rimasto abbastanza costante

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: criticità emerse dai questionari degli studenti

Analisi: Le risposte ai questionari indicano il permanere di alcune criticità non risolte per un insegnamento del primo anno e diverse criticità importanti per un insegnamento del terzo anno. A questo occorre aggiungere che nel 2016, come anche segnalato nella relazione della Commissione Paritetica, gli studenti indicano un livello importante di sovrapposizione nei programmi di alcuni insegnamenti. Analizzando con più attenzione questo risultato, usando dati disaggregati per i singoli insegnamenti, si nota che gli studenti indicano un elevato grado di sovrapposizione negli insegnamenti del primo anno come matematica, chimica, genetica, botanica. Poiché non può esservi sovrapposizione nei programmi di questi insegnamenti è possibile che la domanda del questionario sia stata male interpretata. Si ritiene quindi che sia necessario potenziare l'orientamento in itinere degli studenti e che sarebbe necessaria, per una migliore e più approfondita analisi dei dati ottenuti, una maggiore informazione sull'importanza dei questionari e sul modo di compilarli.

Dato 2: abbandoni al primo anno

Analisi: Circa la metà degli immatricolati abbandona il Corso di Studi. Dall'analisi dei dati riferibili a tale argomento rispetto a quello medio nazionale si riscontra che il problema appare piuttosto generalizzato. L'orientamento in ingresso è organizzato dal CAOS in collaborazione con i docenti del CdS. Il principale evento è costituito dall'*Open Days*, durante il quale studenti di numerosi Istituti di istruzione secondaria visitano i laboratori della SAFE e partecipano ad esercitazioni pratiche. Nel corso dell'*Open Days* il percorso formativo relativo al CdS in Tecnologie Agrarie e i possibili sbocchi occupazionali vengono illustrati agli studenti che visitano l'UNIBAS. In occasione di questo evento vengono anche organizzati

seminari e lezioni per gli studenti visitatori.

Per gli studenti iscritti al corso di laurea è disponibile un servizio di mentoring per il sostegno motivazionale.

Dato 3: ritardi di carriera

Analisi: Tutti gli indicatori mostrano che gli studenti non acquisiscono un numero sufficiente di CFU al primo anno. Gli sforzi fatti dal CdS per risolvere il problema (precorsi, affiancamento dei tutor agli studenti, coordinamento tra tutor e docente, passaggio ai trimestri, ecc.) non hanno dato i risultati sperati, almeno nell'immediato. È anche chiaro che un dato relativo all'effetto del passaggio ai trimestri non può essere riscontrato se non in un lasso temporale almeno triennale.

L'abolizione degli OFA non ha facilitato l'acquisizione di CFU da parte degli studenti. I test d'ingresso sono su base volontaria e la frequenza ai precorsi non è monitorata. È in atto a livello di corso di studi e di coordinamento dei corsi di studio della SAFE una discussione sull'opportunità di reinserire gli obblighi formativi aggiuntivi.

Dato 4: L'orientamento in itinere è affidato al servizio di tutorato. Ad ogni studente, sia nella triennale che nella magistrale, è assegnato, all'inizio del percorso, un docente tutor. L'abbinamento del numero di matricola con il docente tutor è pubblicato sul sito web. Dai dati raccolti sia dalle interlocuzioni con gli studenti sia da parte dei docenti risulta che gli studenti usufruiscono poco del servizio di tutorato.

Analisi: Da una indagine fatta dal rappresentante degli studenti nella Commissione del riesame, è risultato che la maggior parte degli iscritti al Corso di studi è consapevole di avere un tutor, diversamente da quanto accadeva negli anni precedenti, ma non conosce l'utilità del servizio e non utilizza l'e-mail istituzionale, attraverso cui potrebbe essere contattato dal tutor. Per rendere efficace il servizio di tutorato è quindi necessario informare meglio e stimolare gli studenti sul servizio offerto.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso.

Azioni da intraprendere: Il CdS ha in programma di sviluppare un Progetto pilota per costruire percorsi disciplinari con i docenti della scuola secondaria. Il progetto prevede, relativamente alle materie di base, la condivisione dei contenuti disciplinari e la sperimentazione di nuove modalità didattiche.

Con quali risorse: Docenti del CdS.

Tempi e Scadenze: Azione pluriennale

Modalità di verifica (Indicatori): Numero di studenti e docenti delle scuole secondarie coinvolti; numero di iscritti provenienti dalle scuole che partecipano al progetto e regolarità della loro carriera. Livello di preparazione in ingresso degli studenti sulle materie di base verificato attraverso il superamento dei test d'ingresso.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle attività di orientamento in itinere.

Azioni da intraprendere: Il CdS ha in programma di preparare un vademecum per spiegare il funzionamento del corso di studi agli studenti della laurea triennale

Con quali risorse: Docenti e studenti del CdS.

Tempi e Scadenze: entro luglio 2019

Modalità di verifica (Indicatori): Produzione del vademecum; grado di soddisfazione degli studenti

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Negli anni accademici 2015-16 e 2016-17 è stato attivo il progetto “Read On” di supporto a tutti i CdS dell’Ateneo per il miglioramento delle competenze nella lingua inglese.

Per il resto non ci sono stati cambiamenti di rilievo nelle risorse del CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

Dato 1: Gli indicatori riguardanti la docenza sono tutti molto buoni. I docenti a contratto sono l’11,0% del totale. Inoltre i docenti di riferimento appartengono tutti a SSD caratterizzanti la classe.

Analisi: Il personale docente è qualificato e il rapporto studenti docenti è molto buono

Dato 2: Le lezioni frontali degli insegnamenti del CdS sono tenute in tre aule dedicate

Analisi: Le aule sono di dimensioni adeguate, dotate di videoproiettore e computer con schermo duplicato.

Dato 3: sono disponibili strutture e mezzi dedicati alle esercitazioni

Analisi: A disposizione delle esercitazioni ci sono un’aula d’informatica gestita dalla SAFE, laboratori didattici dedicati (l’elenco è sulla SUA CdS) e alcuni laboratori di ricerca. Una collezione didattica è disponibile a supporto delle esercitazioni dei Corsi di Entomologia e Zoologia, di Patologia vegetale e di Botanica.

Dato 4: I servizi di supporto erogati dall’Ateneo sono forniti dalla Biblioteca di Ateneo, dal Centro orientamento Studenti (CAOS), dal Centro Infrastrutture Sistemi (ICT) e dal Centro Linguistico di Ateneo

(CLA), il Servizio Disabilità.

Analisi: Tutte le informazioni su questi servizi sono disponibili sul sito WEB dell'Ateneo. Inoltre, gli uffici amministrativi dell'Ateneo allertano il CdS su tutte le scadenze relative agli adempimenti obbligatori.

Nel periodo in esame non ci sono state segnalazioni di criticità da parte di docenti e studenti in seno al CdS. Dall'analisi dei questionari degli studenti 2015-16 e dai dati ALMA LAUREA 2016 si desume che i servizi alla didattica sono sostanzialmente adeguati e facilmente fruibili dagli studenti. A livello di Ateneo la qualità del supporto fornito ai CdS è verificato attraverso il piano della performance (la documentazione è reperibile sul sito dell'Ateneo).

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: criticità riguardanti il personale tecnico-amministrativo

Analisi: Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, afferente alla SAFE, utilizzato a supporto delle attività del CdS, questo è costituito da tecnici che coadiuvano le esercitazioni di laboratorio. Nel periodo oggetto del riesame i CdS della SAFE hanno avuto complessivamente il supporto del solo Manager didattico e di un amministrativo. Non vi è stato alcun supporto alla stesura dei verbali del CdS e alla verifica delle pratiche studenti. Tuttavia, molto di recente è stata assegnata alla SAFE un'altra unità di personale a supporto della didattica e molti problemi organizzativi sono in fase di soluzione.

Dato 2: manutenzione delle aule e delle attrezzature in dotazione

Analisi: La manutenzione delle aule (impianto di condizionamento, serramenti per l'oscuramento dell'aula, impianto elettrico, ecc.) è curata dall'Ateneo su segnalazione della Scuola mentre la manutenzione delle dotazioni delle aule (computer, videoproiettori) è di competenza della Scuola. Non sempre viene dato seguito alle segnalazioni di malfunzionamento effettuate dai docenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le principali criticità sono in via di risoluzione e comunque non sono gestibili dal CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'offerta precedente è stato inserito nell'offerta formativa un ulteriore insegnamento a scelta.

L'organizzazione didattica del primo anno è cambiata con l'introduzione dei trimestri al primo anno.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono stati analizzati in forma aggregata ma anche

per singolo insegnamento del Corso di Studi.

Per raccogliere in forma anonima osservazioni, lamentele e reclami degli studenti, è stata resa disponibile una apposita cassetta postale. Il Coordinatore del CdS provvede a raccogliere le osservazioni e a porre in discussione le anomalie denunciate, dopo averne accertato la veridicità.

Nel precedente riesame è stata proposta l'esplicitazione nelle schede descrittive degli insegnamenti delle metodologie per trasmettere agli studenti autonomia di giudizio e capacità comunicative. Questo obiettivo risulta superato dall'adozione del nuovo formato per le schede di trasparenza che prende in considerazione i descrittori di Dublino.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

Dato 1: Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili.

Analisi: Un'apposita cassetta postale per il CdS è stata resa disponibile per raccogliere in forma anonima osservazioni e lamentele degli studenti. Le informazioni riguardanti la posizione e le funzioni della cassetta sono state veicolate attraverso comunicazione dei rappresentanti degli studenti nel CdS. Il Coordinatore del CdS provvede, settimanalmente, a raccogliere le osservazioni e a porre in discussione le eventuali anomalie denunciate, una volta accertata la veridicità, nel primo Consiglio utile.

Dato 2: È stato dato rilievo agli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti.

Analisi: I questionari relativi all'anno accademico 2015-16 e 2016-17 sono stati esaminati accuratamente in forma disaggregata per ciascun insegnamento, elaborati statisticamente e ampiamente discussi all'interno della Commissione per il riesame in occasione del riesame annuale. Le criticità emerse dall'analisi dei questionari sono state discusse dal Consiglio di Corso di Studi in fase di discussione e approvazione del documento di riesame annuale.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: Non fanno parte del Consiglio di Corso di Studi i docenti afferenti ad altre strutture UNIBAS (tranne i docenti di riferimento del CdS), i docenti a contratto e rappresentanti del personale tecnico di supporto.

Analisi: Questo dato rende difficile l'interazione con i soggetti indicati che non sempre vengono invitati a partecipare alle discussioni.

Dato 2: Manca una definizione delle conoscenze minime in ingresso e per i singoli insegnamenti

Analisi: Questa anomalia è facilmente riscontrabile dalle considerazioni dei docenti manifestate nel corso dei CdS. Si dovrà porre rimedio anche alla luce delle indicazioni che rivengono dal tavolo nazionale

COSTAG e dalle interlocuzioni e dai progetti con gli Istituti superiori.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 : Definizione delle conoscenze minime nelle materie di base

Azioni da intraprendere:

Si intende avviare in seno al Consiglio una discussione sulle conoscenze minime nelle materie di base

Con quali risorse: Docenti del CdS

Tempi, Scadenze, Modalità di verifica: A partire dall'anno accademico corrente.

Indicatori: Documenti prodotti (verbali del CdS come indicatore dell'avanzamento della discussione; documento che definisce le conoscenze minime)

Responsabilità: Coordinatore del CdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non ci sono mutamenti di rilievo

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

Dato 1: docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e rapporto docenti /studenti

Analisi: Gli indicatori iC05 (rapporto studenti /docenti) e iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) sono molto buoni. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è stata superiore alla media nazionale nel 2014 e nel 2015, ma è scesa a un valore leggermente inferiore a quello dell'area sud e alla media nazionale nel 2016. Questo indicatore da punto di forza può trasformarsi in un punto di debolezza con l'uscita dei docenti per pensionamento.

Dato 2: Percentuale di studenti provenienti da altre regioni

Analisi: La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (indicatore iC03) varia da un minimo del 39,0% nel 2015 a un massimo del 47,1% nel 2016. Questi valori sono nettamente superiori, non solo a quelli riportati per gli Atenei della stessa area geografica, ma anche a quelli relativi alle medie nazionali. Questo indica che, nonostante la collocazione decentrata dell'Ateneo Lucano nel territorio nazionale, l'insufficienza dei servizi di collegamento (strade, mezzi pubblici ecc.) e la scarsa attrattività della città di Potenza, il Corso di Studi continua a essere scelto da studenti provenienti dalle Regioni limitrofe.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: gli studenti non acquisiscono un numero sufficiente di crediti al primo anno

Analisi: Elevati ritardi di carriera: gli indicatori iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis sono tutti più bassi delle medie nazionali e di macroregione, indicando che gli studenti non acquisiscono un numero sufficiente di crediti al primo anno. In qualche modo si verifica però un recupero negli anni successivi. Infatti, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), tranne che per la coorte del 2015 è in linea con le medie degli Atenei della stessa area geografica e così pure per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi (iC17).

Dato 2: Indicatori d'internazionalizzazione bassi

Analisi: l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero) è zero, verosimilmente per il basso numero di laureati al termine dei tre anni, come pure è zero l'indicatore iC12. L'indicatore iC10 è aumentato nel 2016 rispetto agli anni precedenti. Gli indicatori sono influenzati non solo dal numero di CFU conseguiti all'estero ma anche dalla durata del percorso di studi degli studenti che vanno in ERASMUS. Cioè tutti i CFU acquisiti da studenti che vanno fuori corso non contribuiscono a determinare il valore dell'indicatore. Probabilmente questo non permette di avere un quadro completo del livello d'internazionalizzazione degli atenei.

Dato 3: elevata percentuale di abbandoni

Analisi Circa la metà degli immatricolati abbandona il Corso di Studi. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) ha avuto un trend decrescente nel corso del triennio ma si mantiene comunque alta. Il problema appare piuttosto generalizzato negli Atenei italiani.

Dato 4: numero di iscritti al primo anno inferiore rispetto agli altri Atenei del Sud e alla media nazionale

Analisi: Il numero di immatricolati puri (indicatore iC006b) e di avvisi di carriera (indicatore iC006a) è sostanzialmente stabile nel triennio ma più basso rispetto alla media relativa all'area geografica e alla media nazionale. Il minor numero d'iscritti al primo anno rispetto alla media degli altri Atenei potrebbe essere conseguenza delle condizioni socio-economiche della Basilicata.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1 Riduzione dei ritardi delle carriere attraverso il miglioramento delle conoscenze e competenze in ingresso.

Azioni da intraprendere: Il CdS ha in programma di sviluppare un Progetto pilota per costruire percorsi disciplinari con i docenti della scuola secondaria. Il progetto prevede, relativamente alle materie di base, la condivisione dei contenuti disciplinari e la sperimentazione di nuove modalità didattiche.

Con quali risorse: Docenti del CdS.

Tempi e Scadenze: Azione pluriennale

Modalità di verifica (Indicatori): Numero di studenti e docenti delle scuole secondarie coinvolti; numero di iscritti provenienti dalle scuole che partecipano al progetto e regolarità della loro carriera. Livello di preparazione in ingresso degli studenti sulle materie di base.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.